fmo verfo, e non contrarij. 255
Si dubita, che l'oppoſitore non habbia inteſo il terzo motto attribuito dal Copernico alla Terra. 256
Argomentaſi dall'eſſer per natura tenebroſa la Terra, e lucido il Sole, e le ſtelle fiſſe, quella eſſer mobile, e queſti immobili. 260
Altra differenza tra la Terra, ei corpi celeſti, preſa dalla purità, e impurità. 261
Stoltamente vien detto la Terra eſſer fuor del Cielo. 262
Più ragioneuolmente ſi poſſono attribuire alla Terra due principij interni al moto retto, & al circolare, che due al moto, & alla quiete. 258
Più è da temerſi la ſtanchezza nella sfera ſtellata, che nel globo terreſtre. 267
Dandoſi il moto annuo alla Terra, conuiene aſſegnarle anco' il diurno. 324
Rimuouesi la difficultà nata dal muouerſi la Terra intorno al Sole non ſolitaria, ma in compagnia della Luna. 331
Dimoſtrazione delle ineguálità de i tre Pianeti ſuperiori, dependenti dal moto annuo della Terra. 334
Il Sole ſteſſo teſtifica il moto annuo eſſer della Terra. 337
Quando la Terra ſia immobile nel centro del Zodiaco, biſogna attribuire al Sole quattro mouimenti diuerſi. 346
Ponendoſi il moto annuo eſſer della Terra, biſogna, che vna ſtella fiſſa ſia maggiore dell'orbe magno. 350
Eſempio accomodato per dichiarar, come l'altezza del Polo non ſi deue variare, mediante il moto annuo della Terra. 367
Si cerca quali mutazioni, & in quali ſtelle ſi debbano ſcorgere, mediante il moto' annuo della Terra. 370
L'aſſe della Terra ſi mantiene ſempre parallelo a ſe ſteſſo, e deſcriue vna ſuperficie cilindrica, &c. 372
L'orbe della Terra già mai non s'inclina, ma immutabilmente ſi conſerua. 372
Indizio nelle ſtelle fiſſe ſimile a quel che ſi vede ne i pianeti per argomento del moto annuo della Terra. 375
La Terra ſi accoſta, e allontana dalle fiſſe dell'eclittica quanto è il diametro dell'orbe magno. 377
Quando nelle ſtelle fiſſe ſi ſcorgeſſe qualche mutazione an-

(c) 2007 Ministerio de Cultura